



VERDI

I di ROMA

Roma, 3 aprile 2018

Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo

In persona del Ministro p.t.

Inviato ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445/2000, via pec. :

mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per il Comune di Roma

in persona del I.r.p.t. – Via di San Michele, 17 – 00153 Roma

Inviato ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445/2000, via e-mail e pec. :

sabap-rm@beniculturali.it – mbac-sabap-rm@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per l'area metropolitana di Roma, la provincia
di Viterbo e l'Etruria meridionale

in persona del I.r.p.t. – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma

Inviato ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445/2000, via e-mail e pec. :

sabap-rm-met@beniculturali.it – mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio

in persona del I.r.p.t.

Inviato ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445/2000, via e-mail: dr-laz@beniculturali.it

Segretariato Regionale
del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio

Inviato ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445/2000, via fax: 06.67.23.4795 – 06.58.107.00

Regione Lazio

In persona del I.r.p.t.

Inviato ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445/2000, via pec:

urp@regione.lazio.it – urp@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: Istanza di accesso civico generalizzato e partecipazione al procedimento, ai sensi del D.lgs n. 97/2016 (c.d. F.O.I.A), nonché ai sensi della L. n. 241/1990 e D.lgs. n.195/2005 (“Attuazione della Direttiva 2003/4/CE sull’accesso del pubblico all’informazione ambientale”) con riferimento alla RELAZIONE STORICO-CRITICA TECNICA ILLUSTRATIVA del vincolo di cui al decreto MIBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio del 18 febbraio 2015, repertorio 16/2015 relativo all’ex-ospedale “Forlanini” (all. 1) e ad ogni atto connesso, presupposto o consequenziale

I sottoscritti, Guglielmo Calcerano (c.f. … .. , residente in … ..) e Silvana Meli (… ..), entrambi in proprio e nella qualità di Co-portavoce dei Verdi di Roma, delegando altresì sin da ora l’ Avv. Guglielmo Calcerano (che accetta pro bono) ad esercitare il diritto di accesso e partecipazione al procedimento ed in particolare a prendere visione e ad estrarre copia della documentazione richiesta, eleggendo domicilio ai fini del presente atto presso il medesimo Avv. Guglielmo Calcerano, in Via Antonio degli Effetti 18, 00179, Roma, e richiedendo che ogni successiva comunicazione venga trasmessa agli indirizzi: e-mail … .. ovvero al fax n. … .. .

PREMESSO E CONSIDERATO

- Che, attualmente, è in corso procedura di cosiddetta “valorizzazione” e dismissione del compendio immobiliare “ex Ospedale Carlo Forlanini” , come da Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 13 dicembre 2016 n. 766;

- Che i sottoscrittori della presente istanza - i quali agiscono in proprio nonché nella qualità di rappresentanti del partito dei Verdi di Roma, che tutela tra l’ altro interessi diffusi connessi alla salvaguardia del patrimonio culturale, storico-architettonico ed ambientale - hanno interesse a

verificare la correttezza della procedura sopra detta e, per quanto maggiormente qui rileva, le ragioni sottese alla apposizione, nel 2015, di vincolo paesaggistico culturale sul predetto complesso sanitario;

- Che, difatti, con decreto in data 18 febbraio 2015, Rep. 16/2015 (all. 1) compendio immobiliare “ex Ospedale Carlo Forlanini” era dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell’ art. 10, comma 1, D.Lgs. n. 42/2004;

- Che nel predetto decreto di apposizione del vincolo sono richiamati i seguenti atti:

a) comunicazione avvio del procedimento 19.12.2014 n. 25591

b) richiesta di verifica d’ interesse *ex art. 12*, D.Lgs. n. 42/2004 presentata dalla Regione Lazio il 19.11.2014, n. 642033 e acquisita agli atti con protocollo 20.11.2014 n. 18331

c) proposta di tutela del 24.12.2014 n. 19781 e acquisita agli atti con protocollo in data 24.12.2014, n. 20374;

d) planimetria catastale recante perimetrazione in rosso dell’ area vincolata.

- Che - indipendentemente dagli esatti estremi dei provvedimenti sottesi alla apposizione del vincolo - è comunque diritto ed interesse meritevole di tutela degli scriventi acquisire ogni studio, elaborato tecnico, relazione storico-critica e/o relazione tecnica illustrativa riguardante il compendio “Forlanini” e le aree circostanti, anche in quanto aventi natura di “informazioni ambientali” ai sensi del D.Lgs. n. 195/2005, tenuto conto della presenza di parchi, alberature ed aree di ricovero per felini (gattile Azalea);

- Che, secondo costante giurisprudenza *«L'articolo 3 del Dlgs 195/2005 prevede che **“l'autorità pubblica rende disponibile, secondo le disposizioni del presente decreto, l'informazione ambientale detenuta a chiunque ne faccia richiesta, senza che questi debba dichiarare il proprio interesse”**, con la conseguenza che per costituire in capo all'amministrazione un relativo obbligo di comunicazione non si deve essere necessariamente titolari di una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, essendo, **sufficiente la***

sola indicazione delle informazioni richieste (in tal senso, Tar Roma, sezione III quater, 389/2012, secondo cui in materia ambientale l'accesso sarebbe "incrementato anche sotto il profilo qualitativo", estendendosi anche alla leggibilità e alla comprensione delle stesse imponendo un obbligo aggravato di trasparenza in capo alle autorità pubbliche)" (TAR Catania, Sez. I, 29 gennaio 2015 n. 298)

- Che, in conclusione, è interesse qualificato dei sottoscritti cittadini residenti in Roma, in proprio e nelle qualità sopra dette, tutelato alla stregua di varie normative, esercitare il diritto di accesso civico generalizzato o comunque il diritto di accesso ai sensi della L. n. 241/1990 ovvero ancora ai sensi del D.Lgs. n. 195/2005, con riferimento ai documenti sopra elencati - alle lettere a), b), c) e d) - ed alla relazione storico-critica, o relazione tecnica illustrativa del vincolo/dichiarazione di interesse storico-artistico, comunque denominata: i detti documenti dovranno essere esibiti e, a richiesta, ne dovrà essere rilasciata copia (cartacea o digitale);

Tutto ciò premesso, i sottoscritti come sopra rappresentati e assistiti
PROPONGONO FORMALE ISTANZA

Alle Amministrazioni in indirizzo e per esse ai competenti Uffici interni, affinché le medesime, ognuna per quanto di attribuzione:

A) comunicano agli istanti, nel domicilio eletto presso lo scrivente procuratore, se siano a conoscenza dei fatti e dei provvedimenti sopra illustrati, fornendo ogni utile informazione in merito ai procedimenti avviati in relazione ai fatti e provvedimenti sopra illustrati, tra cui i nominativi dei vari responsabili del procedimento;

B) consentano nei termini di legge, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7, 9, 10, 22 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241, nonché ai sensi del D.lgs. n.195/2005 (sulle informazioni ambientali) e del D.lgs n.97/2016 (c.d. F.O.I.A.) l'accesso ai documenti e agli atti di interesse, sopra indicati, nonché la partecipazione al procedimento

*

Si chiede che sia rilasciata copia di tutta la documentazione richiesta su

supporto informatico (CD o pendrive) ovvero che la medesima sia inviata direttamente al seguente indirizzo di posta elettronica: guglielmocalcerano@gmail.com

AVVERTONO

che, in difetto di riscontri nei termini di legge, i sottoscritti si riservano di esperire l' apposito rimedio giurisdizionale in materia di accesso agli atti (art. 116 del codice del processo amministrativo) ovvero di agire avverso il silenzio serbato dall' Amministrazione (art. 117 del codice del processo amministrativo).

Si allegano documenti come da narrativa e copia dei documenti di identità dei firmatari.

Roma, 3 aprile 2018

Guglielmo Calcerano

Silvana Meli